



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 23/05/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 15 maggio 2013, n. 96

PO 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.2 - Azione 1.2.4 "Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione" (A.D. n.902/2011, n. 1296/2011, 1499/2011, 116/2012, 62/2013) - Ulteriori Modifiche al "Bando" e ai "Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati".

Il giorno 15/05/2013, in Bari, nella sede del Servizio

La Dirigente del Servizio

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti i seguenti atti:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/2008, con il quale è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la DGR n.1112 del 19/05/2011 con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione;
- il DPGR n. 675 del 17/06/2011 con il quale sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR n. 3044 del 29/12/2011 avente come oggetto: "Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione- modifiche deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i - ulteriore razionalizzazione organizzativa", con cui è stata adottata una nuova organizzazione del Servizio Ricerca e Competitività e del Servizio Innovazione, ed in particolare il trasferimento di alcune competenze dal

Servizio Ricerca e Competitività al Servizio Innovazione, la ridenominazione del Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività, la ridenominazione del Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione;

- il DPGR n. 1 del 02/01/2012 avente come oggetto “Razionalizzazione organizzativa dell’Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l’innovazione - Modifica D.P.G.R. n. 675 del 17/06/2011”;

- la DGR n.338 del 20/02/2012 “Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione”;

- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5726 del 20/11/2007, e la D.G.R. n. 146 del 12/02/2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/2008);

- la DGR 2941 del 29/12/2011 “Programma Operativo FESR 2007-2013. Presa d’atto della Decisione Comunitaria C(2011) 9029 del 1.12.2011 che adotta il nuovo Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale” (BURP n. 7 del 16/01/2012);

- la DGR n.28 del 29/01/2013 “Programma Operativo FESR 2007-2013. Presa d’atto della Decisione della Commissione C(2012) 9313 del 6.12.2012 recante modifica della Decisione C(2007) 5726 che adotta il Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”;

- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per “la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;

- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni (Burp. n. 84 del 02/07/04);

- il Regolamento n. 9 del 26/06/2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (Burp n. 103 del 30/6/2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19/01/2009 (Burp n. 13 suppl. del 22/01/2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (Burp n. 123 suppl. del 11/08/2009), e dal Regolamento n. 4 del 24 marzo 2011 (Burp n. 44 del 28/03/2011);

- il DPGR n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp 149 del 25/09/08);

- la DGR n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

- la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le “Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013” (Burp n. 34 del 04/03/09);

- la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

- la DGR n. 749 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell’Asse I del PO FESR 2007-2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento I ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

- la DGR n. 816 del 23/03/2010 di approvazione delle modifiche al Programma Pluriennale dell’Asse I del PO FESR 2007/2013;

- l’Atto Dirigenziale del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 816 del 20/05/2011 di nomina del Responsabile dell’Azione 1.2.4 del P.O. FESR 2007-2013, e successiva proroga disposta con Atto del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 53 del 25/03/2013;

- la DGR n. 98 del 23/01/2012 “P.O. FESR 2007-2013. Modifica Deliberazione n. 2424 dell’8 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 2 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013”;

- la D.G.R. n. 2208 del 4/10/2011 “Approvazione Convenzione con la Società in house InnovaPuglia S.p.A. per lo svolgimento di attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nel quadro della programmazione regionale”;

- la convenzione con la società in-house InnovaPuglia sottoscritta dal Dirigente del Servizio Attuazione

del Programma/Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e repertoriata al n. 013227 del 10/10/2011;

Premesso che:

- con le Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 902 del 30/05/2011 (Burp n. 90/2011) e n. 1296 del 22/07/2011 (Burp n. 123/2011) è stato approvato l'avviso per "Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione" e la relativa modulistica, ed è stata impegnata la somma di 9 milioni di euro, suddivisa in due linee di finanziamento, di cui una riservata ai progetti coerenti con le priorità, in termini di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, fissate dai Distretti Produttivi Regionali Pugliesi;
- con Determinazione n.1499 del 9/09/2011 del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività è stato prorogato il termine stabilito per la presentazione delle domande di agevolazione in risposta all'avviso;
- ai sensi dell'articolo 6 del DPGR n. 886/2008 e della DGR n.2208 del 2011 sono state affidate a InnovaPuglia spa le funzioni di organismo intermedio nell'attuazione dell'intervento; a tal fine è stata sottoscritta apposita convenzione tra la Regione Puglia e Innovapuglia S.p.A. che, all'art. 2, comma 1 punto a, prevede, appunto, la funzione di organismo intermedio per l'attuazione del regime di aiuto in argomento;
- con A.D. del Dirigente Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione n. 23 del 27/02/2012 (BURP n. 32 del 01/03/2012) sono state approvate le risultanze dell'istruttoria effettuata da InnovaPuglia spa in qualità di Organismo Intermedio e le graduatorie provvisorie del Bando "Aiuti a sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione";
- con A.D. n.59 del 17/05/2012 la dotazione finanziaria dell'Avviso è stata aumentata di euro 13.362.637,69 ripartiti proporzionalmente sulle due linee di finanziamento, per l'effetto di considerare la copertura finanziaria complessiva dell'Avviso pari ad euro 22.362.637,69 - di cui euro 8.696.581,32 riservati alla linea a (progetti coerenti), ed euro 13.666.056,37 alla linea b. (finanziamento dei progetti non compresi nella riserva di cui alla linea a);
- con A.D. n.65 del 22/05/2012 (BURP n. 78 del 31/05/2012) sono state approvate le risultanze dell'istruttoria condotta da InnovaPuglia SpA sui ricorsi gerarchici presentati dai candidati nonché le graduatoria definitive del Bando di cui trattasi;
- con A.D. n.97 del 22/06/2012 (BURP n. 93 del 28/06/2012) sono stati rettificati alcuni errori materiali della graduatoria definitiva;
- con A.D. n.98 del 25/06/2012 (BURP n. 93 del 28/06/2012) sono stati individuati i progetti ammessi a finanziamento sulla base della dotazione finanziaria disponibile;
- con A.D. n.116 del 9/07/2012 sono stati approvati i "Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati" e la modulistica allegata (BURP n. 102 del 12/07/2012), che riassumono gli adempimenti dovuti dai beneficiari, nonché forniscono agli stessi i modelli da adottare per le comunicazioni, dichiarazioni ed attestazioni richieste nella realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento;
- con A.D. n.62 dell'8/04/2013, pubblicata sul BURP n. 57 del 24/04/2013, è stato modificato il bando di cui trattasi in relazione ai termini di conclusione delle attività progettuali, e riformulato il secondo comma dell'art.8 ("Durata delle attività"), per garantire a tutti i progetti di terminare entro i 21 mesi dalla comunicazione di ammissione a finanziamento, qualora richiedano ed ottengano una proroga;
- con lo stesso atto sono stati modificati i "Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati" e l'allegato "Modello A", per fissare la scadenza per la presentazione della documentazione comprovante l'apporto dei mezzi propri alla presentazione del SAL intermedio;

Considerato che:

- con Deliberazione n.751 dell'11/04/2013, pubblicata sul BURP n. 65 del 14/05/2013, la Giunta regionale ha approvato il nuovo "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia", a modifica di quello precedentemente approvato con DGR n. 1181 del 18 maggio 2010, assunto come base di riferimento nel Modello M3A rivolto ai beneficiari del Bando per

“Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l’innovazione”;

- il D.Lgs. n.218 del 15 novembre 2012 ha modificato il Codice delle Leggi Antimafia estendendo l’ambito dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia, previsto dall’art.85 del D.Lgs. n.159/2011, anche ai familiari conviventi;

- risulta opportuno garantire ai beneficiari un periodo più ampio entro cui presentare l’eventuale richiesta di anticipazione del contributo, ed allo stesso tempo tener conto dell’impatto della crisi sulla capacità finanziaria delle imprese;

si rende necessario adottare l’atto di modifica dell’articolo 14 - comma 3 del bando (allegato A all’A.D. n. 1296 del 22/07/2011, e successive modifiche apportate con A.D. n.116 del 9/07/2012 e con A.D. n.62 dell’8/04/2013), della Sezione 2 - comma 1 dei “Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati” nell’ambito dell’Avviso per “Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l’innovazione” (Allegato n.1 all’A.D. n.116 del 9/07/2012, e successive modifiche apportate con A.D. n.62 dell’8/04/2013), e degli allegati “Mod. M3A” e “Mod. M16” (Allegati n.8 e n.23 all’A.D. n.116 del 9/07/2012).

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la nuova formulazione del comma 3 dell’articolo 14 del “Bando” (Allegato A all’A.D. n. 1296 del 22/07/2011, e successive modifiche apportate con A.D. n.116 del 9/07/2012 e con A.D. n.62 dell’8/04/2013), così come di seguito riportata

3. Entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell’agevolazione, il Raggruppamento ammesso a finanziamento dovrà presentare, a mezzo PEC, pena la revoca del beneficio, uno stato d’avanzamento tecnico e finanziario (SAL Intermedio) della spesa, pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del totale del progetto ammesso a finanziamento, attraverso apposita modulistica.

- di approvare la nuova formulazione del comma 1 della Sezione 2 dei “Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati” nell’ambito dell’Avviso per “Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l’innovazione”, così come di seguito riportata:

2. Richiesta eventuale di anticipazione

La richiesta di anticipazione del contributo, fino a un massimo del 50% del contributo provvisoriamente concesso, va effettuata entro i 15 (quindici) mesi dalla comunicazione di concessione provvisoria del contributo, a cura del singolo beneficiario trasmettendo i seguenti documenti:

Richiesta di anticipo (Modello M3) sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, corredata degli allegati previsti;

Polizza fideiussoria redatta secondo lo schema di cui al Modello M3A, non richiesta nel caso di beneficiari Enti Pubblici.

- di approvare la nuova formulazione del comma 1 della Sezione 3 dei “Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati” nell’ambito dell’Avviso per “Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l’innovazione”, così come di seguito riportata:

3. Modalità di attuazione e rendicontazione del progetto

La rendicontazione dovrà essere presentata - per il tramite del capofila ATS - utilizzando esclusivamente la modulistica fornita in allegato, secondo la seguente modalità:

1. La rendicontazione intermedia, entro e non oltre i 12 (dodici) mesi dalla comunicazione di concessione provvisoria del contributo, in cui il beneficiario presenti costi sostenuti pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) della spesa totale ammessa nell’atto di concessione provvisoria del contributo, secondo i Modelli M1 e M13, allegando la documentazione probante l’avvenuto apporto dei mezzi propri;

2. La rendicontazione finale entro i 30 giorni successivi alla conclusione del progetto, che deve avvenire entro i 18 (diciotto) mesi¹ dalla comunicazione di concessione provvisoria del contributo, secondo i Modelli M2 e M14.

1 Salvo eventuale proroga concessa ai sensi dell’articolo 8 del Bando.

- di approvare la nuova versione del “Modello M3A Schema Garanzia Fidejussoria”, allegato alla presente determinazione (Allegato 1);

- di approvare la nuova versione del “Modello M16 Autocertificazione antimafia”, allegato alla presente determinazione (Allegato 2);

- di notificare a mezzo PEC il presente atto e relativi allegati alle imprese capofila dei raggruppamenti beneficiari ammessi a finanziamento e all’Organismo Intermedio;

- di pubblicare il presente atto e relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it.

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi